Intervento del Governatore Sergio Malizia all'incontro con il Presidente Internazionale Francesco Arezzo - Villa Itria - Viagrande

Un evento atteso e vissuto con orgoglio da tutto il Distretto 2110. Il Governatore Sergio Malizia ha accolto calorosamente sul palco il Presidente Internazionale Francesco Arezzo portando il saluto e l'entusiasmo di tutti i Rotariani siciliani. Il Governatore Malizia nel porgere il proprio saluto, ha voluto sottolineare la dimensione umana dell'incontro. Con la sua presenza, il Presidente Arezzo ha voluto offrire un segno di concreto di vicinanza, di leadership e di dedica ai valori Rotariani che ogni Socio si impegna a vivere quotidianamente.
Il saluto del Governatore Malizia è stato rivolto con l'affetto di un amico di lunga data, a una persona che, per l'intera comunità rotariana rappresenta un esempio autentico di servizio, visione e impegno.

Il Governatore Malizia ha illustrato i risultati sin qui raggiunti dal Distretto 2110 nel corso di quest'anno Rotariano, tracciando un bilancio che ha testimoniato la vitalità e la coesione di una grande famiglia in cammino. Primo Distretto italiano per donazioni alla Rotary Foundation con 469.337 dollari, con un incremento di 120 soci in più dal primo luglio 2025. Due dati che confermano l'azione intrapresa in favore della Rotary Foundation e della Membership. Due dei focus sui quali poggia il grande progetto del Distretto, insieme all'Azione Giovani, per rilanciare la presenza concreta del Rotary attraverso i Club. Ultimo in ordine di tempo il Rotary Club Siracusa Artemide.
Club grandi e piccoli che hanno portato avanti progetti in vari settori, innovativi e ricchi di idee, finanziati dal Distretto e nuovi ambiziosi traguardi raggiunti con i Global Grant proposti alla Rotary Foundation per portare

nel mondo solidarietà e concreta operosità, per creare migliori condizioni di vita dal punto socio-economico in territori lontani e sottosviluppati.
Immediati gli aiuti alle comunità siciliane colpite dal ciclone Harry e ai cittadini di Niscemi dove la frana di immane dimensioni ha sconvolto la vita e le attività quotidiane.
E poi l'immagine pubblica del Distretto 2110 alla ribalta nazionale con l'incontro a Palermo dei Major Donors italiani alla presenza di Jennifer Jones, già Presidente Internazionale e prossima Presidente della Rotary Foundation. L'incontro interdistrettuale sulla Legalità e il Forum sull'Amicizia, nel mese di aprile, per condividere con gli altri Distretti Italiani progetti ed esperienze sui territori e nuove prospettive per promuovere pace e giustizia.
"Una giornata memorabile, ha concluso Malizia, un onore esercitare il ruolo di Governatore che porto con profondo senso di responsabilità".

"In questo percorso, la figura del Presidente Internazionale rappresentata una guida straordinaria. La sua innata capacità di ascolto, l'assenza di giudizio e la sua profonda empatia sono l'esempio luminoso per tutti noi, di chi sa mettere l'umanità al centro di ogni azione". Con queste parole il Governatore ha concluso il suo intervento, lasciando nella sala un senso di gratitudine e di rinnovato slancio verso gli ideali che da sempre animano la nostra Fondazione.

Incontro del Presidente Internazionale Francesco Arezzo con i Rotariani di Sicilia

Gli impegni istituzionali, i viaggi e le attività di un anno alla guida del Rotary International: è questo il racconto che il Presidente Arezzo ha offerto alla platea di Rotariani siciliani del Distretto 2110; il suo Distretto di origine, riuniti a villa Itria per un incontro carico di significato e di emozione. Davanti agli amici di sempre, il Presidente ha ripercorso le tappe più significative del suo mandato internazionale, parlando con la naturalezza e la profondità di chi condivide con quella comunità oltre cinquanta anni di vita Rotariana, cominciata con l'Interact a Ragusa nel 1969. Al centro del suo intervento, i grandi temi che hanno segnato l'anno presidenziale:

la leadership, la Rotary Foundation, e la campagna Polioplus, pilastro dell'impegno globale del Rotary nella lotta all'eradicazione della poliomielite. Ma sono state le esperienze sul campo a dare il tono più intenso al racconto: testimonianze dirette da realtà lontane dell'occidente sviluppato, incontri che lasciano il segno, situazioni che mettono a nudo e diseguaglianza del mondo che richiamano la missione profonda del Rotary.

Ogni argomento è stato scandito dall'emozione di chi ha vissuto in prima persona ciò che descrive, restituendo ai presenti non solo il resoconto di un mandato ma la testimonianza autentica di un anno dedicato al servizio e all'umanità.

A Rawalpindi in Pakistan per la somministrazione della vaccinazione antipolio, l'incontro con una bambina di circa tre anni paralizzata da entrambe le gambe, colpita dalla malattia. Il rammarico di non avere completato in tempo le vaccinazioni in un territorio infestato da un focolaio persistente che tra Pakistan e Afganistan toglie ai bambini la possibilità di una vita normale, una crescita e uno sviluppo ordinati, e la dignità ferita oltre la menomazione fisica. Questa è la vera battaglia della campagna End Polio Now, ha ribadito il presidente Arezzo, per eradicare la malattia in tutto il mondo. La più grande missione umanitaria di tutti i tempi del Rotary che ultimamente ha dovuto fare i conti con la cancellazione dei fondi statunitensi dirottati sugli armamenti, per fronteggiare il proseguimento della campagna

antipolio con la fondazione di Bill Gates. E qui, ha proseguito il Presidente Arezzo, è intervenuta la grande generosità dei Rotariani di tutto il mondo attraverso la Rotary Foundation.
Così il racconto si sposta in Etiopia dove i bambini con malformazioni cardiache non sopravvivono perché mancano adeguate attrezzature chirurgiche e non bastano le risorse per accompagnare questi piccoli pazienti all'estero per ricoverarli e assicure loro una nuova vita. Oppure in Uganda, dove c'è la più grande banca del sangue, realizzata dal Rotary nel 2017, e che serve anche le nazioni vicine, e che invece è quaranta volte più piccola di quella di Ragusa per attrezzature, disponibilità di plasma ed efficienza.
Ecco che, ha concluso Il Presidente Arezzo, sono importanti i numeri delle donazioni del Distretto 2110 elencati dal Governatore Sergio Malizia. Per continuare a finanziare i bisogni del mondo che sono tantissimi. E la vera leadership che Francesco Arezzo ha imparato con la presidenza internazionale è stata quella di scendere dai vertici del Rotary per condividere con tutto i Soci del mondo sogni, idee e progetti.

Spazio alle domande al Presidente Internazionale Francesco Arezzo e il pubblico
Uno sguardo al futuro e l'umiltà di sempre

Il momento del confronto, attraverso le domande del pubblico in sala, con il Presidente Internazionale, ha riservato sorprese e opportunità di riflessione. Alle curiosità legate al ruolo, come voler conoscere in anteprima le novità che il Rotary International riserverà ai soci per il prossimo futuro, si sono unite quelle più personali, legate all'esperienza umana eccezionale di un rotariano siciliano diventato il rappresentante mondiale dell'organizzazione che dialoga con le più importanti agenzie internazionali, a partire dall'Onu.

"Le prossime sfide del Rotary International – ha dichiarato il Presidente Internazionale, rispondendo alle sollecitazioni del pubblico – saranno oggetto di attività di confronto tra i Board Director, ma solo dopo che la battaglia per l'eradicazione totale della poliomielite verrà vinta. E anche se, per ipotesi, ci fosse già una convergenza su un nuovo progetto di portata mondiale, sarebbe inopportuno anticiparla: si rischierebbe che tutta l'attenzione dei rotariani, e tutti gli sforzi e le attività, vengano distolti dall'attuale obiettivo, per indirizzarsi spontaneamente verso quello nuovo. Ciò sarebbe un grave errore: la battaglia contro la poliomielite è ad un passo dall'essere vinta e proprio adesso non possiamo rischiare di allentare la nostra attenzione. E' possibile però – e qui sembra esserci la vera novità - che non uno, ma più progetti di respiro mondiale, rivestiranno in futuro il ruolo di missione internazionale del Rotary e uno tra questi sarà, con buona probabilità, la difesa dell'ambiente".

Se è ancora presto per fare ampie anticipazioni su ciò che avverrà dopo la battaglia denominata "End Polio Now", sulle altre politiche di sviluppo del Rotary, Francesco Arezzo è più dettagliato.

La centralità dei club, ad esempio, è stato un tema sul quale il Presidente si è largamente soffermato. "Sono i club il cuore del Rotary, con le loro scelte e i loro progetti, ritagliati su misura sul territorio nel quale operano". Per questo, ai Presidenti dei club, si è rivolto con stima e gratitudine: "Siete voi il vero motore del Rotary, non i Distretti, né il Rotary International".

La dichiarazione suona alle orecchie dei presidenti dei club come un inno di onore, ma contiene tutto l'onere della responsabilità

del ruolo. “Non abbiate paura di osare – è stato l’incoraggiamento del numero uno dell’organizzazione mondiale della ruota dentata – apritevi a nuove idee, a nuove modalità di operare e date spazio ai giovani che hanno entusiasmo e voglia di sperimentare”.
Su questa scia di positività e di fiducia nel progresso e nell’innovazione, il Presidente Arezzo ha mosso la propria accorata richiesta: “Attivate nuove forme organizzative di base, pensate a formule nuove per club innovativi.
Non “Passport” o “E-club”, ma altre forme di aggregazione, che sappiano valorizzare le differenze, le distanze, le connessioni. Ogni Distretto – è stato l’invito preciso del Presidente Arezzo alla sala – sperimenti e faccia la propria proposta.
Mi piacerebbe che ci siano anche idee folli, perché è da esse che nascono i grandi progetti. Del resto è così che avvenne 120 anni fa, quando da una idea di Paul Harris, considerata folle in quegli anni, nacque poi e si sviluppò tutto il Rotary International. Se ognuno dei 530 Distretti del Rotary International sperimentasse una propria proposta innovativa, sono certo che almeno un paio di esse avrebbero le caratteristiche giuste per essere rivoluzionarie, aggregatrici, trainanti, utili per il territorio e capaci di diventare modello di sviluppo per altri club”.
Una domanda sullo stato di salute della Rotary Foundation ha suscitato nel Presidente Arezzo una profonda riflessione sul senso del dono.
“E’ tutta la Zona 14 a dimostrare quest’anno di aver compreso l’importanza cruciale delle donazioni volontarie: Italia, Malta, Albania e San Marino, infatti, insieme hanno donato alla Rotary Foundation un milione di dollari in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

E se il valore della gratuità, della condivisione e della solidarietà si esprimono anche in dollari, è sempre il nostro agire al di sopra di ogni interesse personale che fa la differenza nel mondo”.
Coinvolgente e contagioso, nella gioia di condividere la straordinarietà della propria esperienza internazionale, Francesco Arezzo non ha nascosto una frizzante dose di autoironia, donando al pubblico, attratto e affascinato, frammenti di vita vissuta e scintille di riflessioni personali.
“Prima stavo, come tutti i soci, ai piedi della montagna. La sua cima piena di luce mi attraeva e mi richiamava.
Poi sono arrivato a scalare un fianco della montagna, come ognuno dei 530 che ogni anno diventano Governatori dei Distretti. Alla fine, eccomi qua, in cima. E finalmente scopro che la luce.... è quella dei tanti milioni di flash delle foto che tutti vogliono fare col Presidente”.
E a chi lo incalza chiedendo quale debba essere la più importante qualità di un rotariano per “scalare la montagna”, Arezzo risponde con una saggezza disarmante: “Servire, con dedizione e umiltà. E ascoltare, senza criticare”.

Maria Torrisi
Coordinatrice Comunicazione
Distretto Sicilia Orientale

Patrizia Giuliano Major Donors Francesca Cultrera come una farfalla I doni al Presidente Internazionale Arezzo

L'incontro con il Presidente Internazionale del Rotary, Francesco Arezzo, è stato un evento importante anche i momenti di leggerezza e di condivisione così ricchi di emozioni.
La musica che accompagna questo anno sociale ha preso la forma di un'elegante esibizione della ballerina interactiana Francesca Cultrera che ha suscitato lusinghieri apprezzamenti nei Rotariani presenti.
Un altro momento significativo è stato il riconoscimento di Major Donors a Patrizia Giuliano, decima tra i grandi donatori di quest'anno 2025/26.
Infine il Distretto 2110 ha voluto rendere omaggio al Presidente Internazionale Arezzo con simbolici gesti ma ricchi di valore e di grande affetto: una bottiglia speciale di vino Mille una Notte doppio magnum annata 2018 prodotta dall'azienda Donnafugata, mentre i Gioielli della Corona hanno donato una conchiglia con il logo del Rotary, e alla moglie del presidente, signora Anna, un gioiello a forma di ape, simbolo dell'importanza delle api per il nostro ecosistema.

ROTARY
INTERNATIONAL

ROTARY
INTERNATIONAL

Riconoscimento Grandi Donatori
Patrizia Giuliano
RC Valverde Terra dei Ciclopi
Major Donors di 1° livello
Rotary

Incontro a Verona dei Governatori italiani con il Presidente Internazionale Francesco Arezzo

Il 25 marzo è stata una giornata memorabile per I Rotariani: l'incontro a Verona dei Governatori italiani con il Presidente Internazionale Francesco Arezzo in un clima di grande partecipazione, coesione e visione futura.
Il momento più toccante è stata la testimonianza di diciotto nuovi grandi donatori che hanno scelto di diventare Major Donors, un impegno concreto e di dedizione verso le cause globali. Il Presidente Internazionale Francesco Arezzo ha consegnato l'ambito riconoscimento del Rotary.

La serata si è conclusa con l'emozionante concerto al Teatro Ristori. Raccolti fondi per trentamila dollari devoluti alla Rotary Foundation, fondo Polioplus per l'eradicazione della poliomielite con il progetto End Polio Now che mira a un mondo libero da questa terribile malattia, continuando a trasformare I sogni in progetti che cambiano la vita.

Il Governatore Sergio Malizia partecipa all'Assemblea Distrettuale Interact

Il Governatore del Distretto 2110 del Rotary, Sergio Malizia, ha preso parte all'assemblea Distrettuale dell'Interact che si è svolta a Villa Itria di Viagrande. Durante l'incontro, il Rappresentante distrettuale, Federico Lombardo, ha presentato i progetti realizzati nel corso dell'anno, offrendo una panoramica completa dell'impegno e dei risultati raggiunti. L'assemblea è stata anche l'occasione per guardare al futuro, con l'elezione della nuova Rappresentante distrettuale per l'anno sociale 2026/27, Martina Cammaroto. Tra le priorità che guidano il nostro percorso, ha ribadito il Governatore, ci sono i giovani. Non lavoriamo per i giovani, ma lavoriamo con i giovani, ha concluso Malizia.

INTERACT CLUB
Interact
INTERACT

INTERACT CLUB
Interact